



NON C'E' PASSIONE NELLA NAVIGAZIONE
Senza una buona protezione in mare

SCOPRITE LA PROTEZIONE NV

VELA IL GIORNALE
DELLA
1975

MAGAZINE

NEW
BOAT SHOW

ABBONATI

NEW
CLASSIC BOATS

VELA HISTORY

ANNUNCI & MERCATINO

CHI SIAMO



Les Voiles de Saint Tropez ovvero il gotha della vela REPORTAGE

Ottobre 9, 2023 • Nessun commento



Les Voiles de Saint Tropez (foto di Gilles Martin Raget)

"A Saint Tropez, la vela si sveglia con te". Banale, il motivetto che mi viene in testa parafrasando il successo di Peppino Di Capri. Ma giustificato. Sono a Les Voiles de Saint Tropez, la grande (anzi grandissima) festa della vela francese: alla mattina presto mi faccio un giro per le banchine del Vieux Port e centinaia di equipaggi sono già a trafficare a bordo. Sia sui **Maxi** (tra le 250 barche iscritte, ben 39 Maxi), che tra **le barche d'epoca** (86 regine del mare), che tra i **"Modernes"**, le barche che corrono in IRC (123 un totale). Poi, piano piano, arriva la folla. Decine, centinaia, migliaia di persone, attratte dallo spettacolo delle barche ormeggiate.



La mattina presto, nel Vieux Port di Saint Tropez, dove sono ormeggiate tantissime barche d'epoca e maxi. Foto di Gilles Martin Raget

Il segreto de Les Voiles de Saint Tropez

Qui, nello splendido Golfo di Saint Tropez, perla della Costa Azzurra simbolo della bella vita e della riviera life, si raduna ogni anno il gotha della vela per

Scopri l'ultimo numero



Sei già abbonato?

[Leggi qui la tua rivista dal tuo pc >>](#)

[Rinnova il tuo abbonamento >>](#)

[Ripristina la password del tuo account >>](#)

Come ti rifaccio la coperta: cosa installare per rinnovarla al meglio

di Giuseppe Bozzi

Porti & Marina. Ecco i migliori dove ormeggiare in Italia

di settembre 2023

L'elettronica giusta per una barca a vela di 13 metri secondo Garmin

di Agosto 2023

Tutti i segreti dell'Elan E6, la barca slovena firmata Pininfarina

di Agosto 2023

Ultimi annunci

A. Jezequel 51

San Giorgio di Nogaro (Ud) **99.000,00€**

Strepitosa barca a vela storica "Dalgra III"

Napoli **n.d.**

Sloop Dehler 36 DB con barra di timone

Marina di Ravenna **35.000,00€**

una settimana di regate. E ne ha ben donde. *"E pensare che tutto nacque nel 1981 con una sfida di gentleman tra due barche"*, mi racconta **Tiziano Nava**, tattico di Azzurra nell'83, poi sul Moro, velista "laghé" dal curriculum impressionante. E' imbarcato sull'Advanced A80 Mindfulness, la barca-bandiera del cantiere italiano di **Marco Tursini** e **Antonella Di Leo**, Advanced Yachts. Assieme a lui, nell'equipaggio, altri bravissimi velisti come **Elio Petracchi** e **Emanuele Cecchini** (direttore commerciale di Harken Italy).

Abbonati al GdV

con la nuova
formula all-inclusive
"Cartaceo + Digitale"
risparmi il 48%.

ABBONATI



Da sinistra: Marco Tursini, Antonella Di Leo, Tiziano Nava a bordo dell'Advanced A80 Mindfulness, la "flagship boat" del cantiere Advanced Yachts

Nava si riferisce alla mitica Nioulargue, che andò in scena 42 anni fa, per la prima volta come match-race tra due armatori: Jean Laurain e Dick Jayson, rispettivamente armatore di Ikra (un 12 metri S.I. di Jean Rédelé) e armatore di Pride (Swan 44, torneremo a parlarvi di questa barca), Francia contro USA. La Nioulargue crebbe a dismisura, diventando l'appuntamento imperdibile di fine stagione aprendosi anche ai Maxi e alle barche d'epoca. Fino al 1995, quando una collisione in mare causò un morto e lunghi processi. La regata rinacque nel 1999 con il suo nome attuale, crescendo costantemente fino alle 250 barche (numero chiuso) dei giorni nostri.



L'Advanced A80 Mindfulness in regata tra i Maxi a Les Voiles de Saint Tropez

"Uno dei motivi per cui, almeno una volta nella vita, si dovrebbe partecipare a Les Voiles de Saint Tropez, oltre al posto bellissimo, è proprio l'atmosfera che si respira. La formula è vincente. Una sola prova in mare al giorno e poi tutti a terra, amici, a bere insieme, a scherzare", mi racconta Antonella Di Leo. *"L'allure della regata è il segreto del suo successo,*

I nostri social



In mare siamo andati benissimo, la nostra barca ha dimostrato di essere comoda e veloce, soprattutto alle andature portanti. E a terra ci siamo divertiti alla grande.



Il villaggio de Les Voiles de Saint Tropez

Il grande ritorno del Pride, mitica classic boat

Torniamo un attimo a parlare di quella sfida, mitica, tra Ikra e Pride. A distanza di 22 anni, quest'anno si è ripetuta. Il Pride, Swan 44 di Sparkman & Stephens del 1973, è tornato a Saint Tropez per festeggiare i suoi 50 anni dopo lunghe peripezie: una storia bellissima che mi sono fatto raccontare da **Alfonso Vesentini**, ex-armatore della barca e, per certi versi, suo "salvatore".

Dick Jayson, il suo armatore, smise di regatare nel 1995, e nel 2001 (quando andò in scena l'ultima sfida tra Pride e Ikra, con a bordo gli equipaggi originali) lui a bordo non c'era, rimasto bloccato negli USA dopo gli attentati dell'11 settembre, e successivamente la sua salute peggiorò. Il figlio, **Bill**, era impegnato con i circuiti di regate dei Farr 40: nessuno aveva tempo da dedicare alla barca che rimase in stato di semi-abbandono vicino a Saint Tropez.

Fino a che, nel 2005, non entra in scena Vesentini: "*Vidi la barca e me ne innamorai. Mi informai sulla sua storia e inviai una lettera d'amore a Dick Jayson, dicendo che una barca con quel pedigree DOVEVA continuare a navigare. Lui mi capì subito, in due settimane la vendita era conclusa*". La barca venne refittata e portata da Saint Tropez a Lavagna, e di lì via mare da Venezia dove ha fatto base per tanti anni, venendo utilizzata soprattutto per crociere in Mediterraneo. E quando c'era da regatare, nei campionati locali, Alfonso non si è mai tirato indietro: barca buona fa buon bordo. Le soddisfazioni non sono mancate.



Il Pride, Swan 44 S&S, fresco di refit e pronto a partecipare alla sfida contro Ikra a Les Voiles de Saint Tropez

Poi, nel 2011, la Société Nautique de Saint Tropez, organizzatrice de Les Voiles, contatta Bill Jayson, il figlio di Dick, per invitare la barca al trentennale della Noilargue. Bill contatta Alfonso che ce la mette tutta per venire, ma una botta di mistral impedisce a Pride di arrivare a Saint Tropez. Nel 2013 Dick muore. Entra in scena sua nipote, **Gillian Graves**, moglie di **Will**, grande